

Siracusa. Definito l'accordo che salva le ex Province: "Buone notizie per il Libero Consorzio"

"Definito l'accordo del Governo con la Regione per salvare le ex Province. A breve saranno nelle condizioni di erogare i servizi, sbloccare gli investimenti e assicurare il pagamento degli stipendi, ponendo fine all'attuale situazione di emergenza". Lo annunciano i deputati nazionali e regionale del Movimento 5 Stelle Paolo Ficara, Stefano Zito, Pino Pisani, Filippo Scerra, Maria Marzana e Giorgio Pasqua. "Buone notizie, quindi-fanno notare- anche per la ex Provincia Regionale di Siracusa".

"L'accordo appena sancito con la Regione Siciliana prevede l'utilizzo di 150 milioni di euro, 140 dei quali provenienti dal fondo di Sviluppo e Coesione, per ripianare i disastrosi bilanci delle ex province siciliane, evitandone il dissesto e garantendo, al tempo stesso, lo sblocco dei finanziamenti già stanziati per l'avvio delle opere pubbliche che i cittadini aspettano da tempo", aggiungono i portavoce del M5S.

"Oltre a questo, nel Decreto Sbocca-Cantieri inseriremo un altro emendamento che prevede alcune deroghe normative all'approvazione dei bilanci e dei rendiconti, finalizzato allo sblocco dei finanziamenti già stanziati per l'avvio delle opere pubbliche. Ma non è finita qui. C'è l'impegno a intervenire in legge di bilancio 2020, adeguando al resto d'Italia il meccanismo del prelievo forzoso, in modo che le ex province siciliane abbiano fondi adeguati per ristrutturare le nostre scuole e prendersi cura delle strade. Quasi venti milioni di prelievo per Siracusa non sono sostenibili. Queste sono risposte concrete a istanze reali dei territori. Centrodestra e centrosinistra hanno fatto orecchie da

mercanti. Per noi, invece-concludono- parlano i fatti”.